

BRASILE

Scoperto un gigantesco giacimento di petrolio

Si tratta forse della più spettacolare scoperta di petrolio degli ultimi 30 anni: Davanti alla costa brasiliana , ad una profondità di 5000 metri, è stato scoperto un gigantesco giacimento di petrolio. Ciononostante il prezzo del petrolio ha raggiunto un nuovo record.

(15-04-2008) Lunedì 14 aprile è stato davvero un grande giorno per Haroldo Lima: con grande enfasi il presidente dell'agenzia brasiliana del petrolio, ha comunicato la scoperta del giacimento "Carioca". "Potrebbe trattarsi della più grande scoperta nel settore petrolifero degli ultimi 30 anni", ha detto entusiasta.



DPA

Piattaforma petrolifera della società Petrobras.

Gli ingegneri precisano però che non è certo se l'estrazione sarà altrettanto redditizia. Stando alle prime notizie il campo petrolifero si trova a 5000 metri sotto il livello del mare ed è coperto da uno spesso strato di sale.

La capacità del campo è stimata intorno ai 33 miliardi di barili. In questo caso il campo sarebbe il terzo nel mondo per grandezza, tuttavia questa informazione non è ancora ufficiale, ha detto Lima. Essa proviene dalla società statale del petrolio, la Petrobras, che è anche la principale proprietaria del campo. Il 30 per cento del quale appartiene alla British Gas e il 25 per cento alla Repsol spagnola.

Solo nel novembre scorso, il Brasile aveva comunicato la scoperta del campo petrolifero "Tupi" che si trova a 250 chilometri dalla costa brasiliana, anch'esso a grande profondità e di proprietà della Petrobras per il 65 per cento. Il campo dovrebbe contenere tra i cinque e gli otto miliardi di barili di petrolio, e anche di gas naturale.

Questa enorme quantità da sola aumenterebbe le riserve petrolifere brasiliane del 50 per cento consentendo al paese di aderire all'OPEC, l'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio. L'estrazione del tesoro potrà però iniziare solo entro quattro o cinque anni.

Attualmente, la Petrobras estrae ogni giorno 1,9 milioni di barili. Le riserve stimate della società ammontano a 13 miliardi di barili. Così il Brasile occupa il 17simo posto nella lista dei paesi con le più grandi riserve petrolifere.

La Petrobras ha comunicato che l'esatta entità del campo sarà resa nota solo dopo ulteriori accertamenti da eseguirsi nei prossimi giorni. Anche il ministro brasiliano dell'energia, Edison Lobão, ha detto che è necessario attendere l'annuncio ufficiale.

Ciononostante, lunedì 14 aprile, alla borsa di São Paulo, i titoli della Petrobras sono saliti del 7,67 per cento, mentre negli altri mercati il prezzo del petrolio ha raggiunto un nuovo record. Un barile (159 litri) della categoria WTL, da fornire in maggio, costava per qualche tempo 112,45 dollari, 69 cent di più rispetto al giorno precedente, mentre il barile di Brent (petrolio del Mare del Nord) costava 110,16 dollari.